



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Green Genius Italyutility 11 S.r.l.
greengeniusitalyutility11@unapec.it

e p.c.
Alla Direzione Valutazioni Ambientali
SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dgabap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia - Programmazione,
politiche energetiche, VIA e VAS
ufficio.vas@regione.puglia.it

Alla Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al Comune di Foggia
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione tecnica PNRR-PNIEC
Dott.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID_7452] Progetto di Impianto agro-Agrivoltaico FOG06- Faraniello Foggia (FG) da 34.200 KWp.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 5, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un progetto Agrovoltaico denominato FOG06-Faraniello destinato alla produzione di Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili integrato da un Progetto di Riqualificazione Agricola. La potenza dell'impianto sarà di 34.199,34 kWp. L'impianto sarà costituito da 232 trackers monoassili – 2 portrait, e 108 inverter da 250 kVA. Sorgerà nel Comune di Foggia in località Faraniello in adiacenza al tratturo Castiglione e avrà una estensione di circa 67,13 ha.

L'indice di occupazione è pari al 31,8%. I moduli fotovoltaici occuperanno 17,39 ha, la fascia di mitigazione 8,24 ha e 17 ha saranno occupati dall'attività agricola.

Le attività agronomiche prevedono la realizzazione di un mandorleto di 2,5 ha da realizzare nello spazio interfilare dei tracker (porzione occidentale dell'area di impianto) e un campo di spinacio da industria di 14,5 ha da collocare nello spazio interfilare della settore orientale dell'area e un apiario (n. 15 arnie)

Sono previste opere di mitigazione a verde delle fasce perimetrali con specie arboree di medio fusto (a titolo esemplificativo alloro, carpino bianco o simili). È prevista l'installazione di 15 arnie.

La Stazione di Consegna (SSE Utente) è prevista nel comune di Foggia nelle vicinanze della Stazione 380/150kV di Terna con un'estensione di 0,45 ha e il collegamento avverrà con un elettrodotto interrato lungo circa 9 km.

I dati relativi al collegamento tra l'impianto e la SSE non risultano omogenei: nella Sintesi non tecnica (SV304-V13_Sintesi non Tecnica, pag. 15) i dati sulla tipologia e lunghezza del collegamento sono esaustivi mentre nel SIA progettuale (SV304-V-14c-SIA-Progettuale-S-) e nella Relazione Paesaggistica (SV304 V.20_RelazionePaesaggistica – pag. 39, 42, 47) i dati sulla lunghezza non sono presenti e non è chiara la tipologia del collegamento.

Nel layout dell'impianto (SV304_LY01_Layout(S)) non sono riportati gli ingressi alle 2 aree dell'impianto.

1.1. Ai fini della completezza e della coerenza documentale, si richiede di:

1.1.a. aggiornare il SIA Programmatico (SV304-V-14a-SIA-Programmatico-S-Relazione), il SIA Ambientale (SV304-V-14b-SIA-Ambientale-S-), la Relazione Paesaggistica (SV304-V-20-RelazionePaesaggistica-S-) e la Relazione Floro-Faunistica agli atti normativi vigenti alla data di deposito dell'istanza;

1.1.b. uniformare negli elaborati testuali i dati relativi alla lunghezza e alla tipologia del collegamento tra l'impianto in progetto e la SSE;

1.1.c. riportare negli elaborati grafici di progetto i previsti punti di accesso all'area.

1.2. Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di:

1.2.a. fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria.

1.3. Relativamente alle ricadute occupazionali, fornire:

1.3.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

1.3.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

1.3.c. la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

2. Acque sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

2.a la quantificazione risorse idriche utilizzate;

2.b la descrizione dei livelli di inquinamento e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

3. Biodiversità

3.1. Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:

3.1.a integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci;

3.1.b. specificare per la fascia arborea perimetrale le specie utilizzate (inserendo apposito elenco), le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di prodotti fitosanitari;

3.1.c. specificare l'ampiezza della fascia arborea perimetrale che dovrà essere di almeno 3 metri.

3.2. Non si riscontrano planimetrie che descrivano in modo esauriente la disposizione delle colture previste per le attività agronomiche. Pertanto, si richiede di:

3.2.a. fornire nella Relazione Pedoagronomica (SV304-V-15-RelazionePedo-Agronomica-S-) la planimetria di piantagione delle colture per l'utilizzazione agronomica dell'area (mandorleto e spinacio);

3.3. Il ponte ecologico previsto nella recinzione al fine di facilitare il passaggio per la piccola fauna selvatica (SV304_LY02_Recinzione (S)) prevede un foro di 20 cm posizionato ad intervalli di 50 m. Pertanto, si richiede di:

3.3.a. prevedere per la recinzione una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di almeno 20 cm su tutto il perimetro della recinzione.

4. Paesaggio

Lo studio di inserimento paesaggistico (pag. 73 della Relazione Paesaggistica (SV304-V_20_Relazione_Paesaggistica) e la valutazione dell'impatto sul Paesaggio (pag. 87 del SIA Ambientale SV304-V_14b_SIA_Ambientale) sono stati effettuati con una metodologia basata sul calcolo dell'Impatto Paesaggistico (IP) dato dal prodotto tra l'indice del valore paesaggistico (VP) e l'indice di visibilità dell'impianto (VI).

Al fine di poter valutare con chiarezza l'impatto del progetto, si richiede di:

4.a. citare la fonte della metodologia utilizzata per il calcolo dell'impatto;

4.b. predisporre una mappa di intervisibilità dell'impianto;

4.c. produrre informazioni dettagliate su estensione, ubicazione e altezza delle siepi previste dal progetto con indicazioni delle specie arbustive da utilizzare (vedi 3.2.a.);

4.d. produrre fotoinserimenti da un punto di fruizione visiva in cui l'impianto risulti visibile (tratto di Via Tratturo Castiglione compreso tra il punto con coordinate 41.48911, 15.61056 e il punto con coordinate 41.4953, 15.62388);

4.e. produrre fotoinserimenti dai punti di fruizione visiva del Cento Ippico Pugliese (41.47917, 15.6293) e dal punto di massima visibilità del progetto nei ressi della Farmacia agricola (41.49689, 15.62902);

5. Uso del Suolo

Al fine di poter valutare con chiarezza l'impatto del progetto, si richiede di:

5.a. fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

6. Aria e clima

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 6.a.** l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;
- 6.b.** la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia e di materiali utilizzati.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura nota prot. 5482-P del 14/02/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione "Dati e strumenti".

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che

hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti
(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)